

NELLE AUSTERE notti di Natale e fine d'anno, battendo le brocchette dal freddo perché non c'è riscaldamento, senza il polpettone perché la carne costa più di una Maserati...

l'eroe della domenica

dalle parti di Porta Ticesca. La seconda è che pregherebbe Frazzoli di vincere il premio della bontà regalando il mediano juventino al Genoa per ringraziarlo di essersi rifiutato di cederlo al Bologna...

difensore che segna del gol mette in crisi il sistema: come ci si fa a fidare di uno così? E' peggio di un morfinomane: a distimolcarlo ci vuole del tempo. Guardate un poco Bertini: quando era nella Fiorentina faceva proprio come Cucureddu, segnava del gol; andò all'Inter e ci sono voluti quasi sei mesi per fargliela smettere...

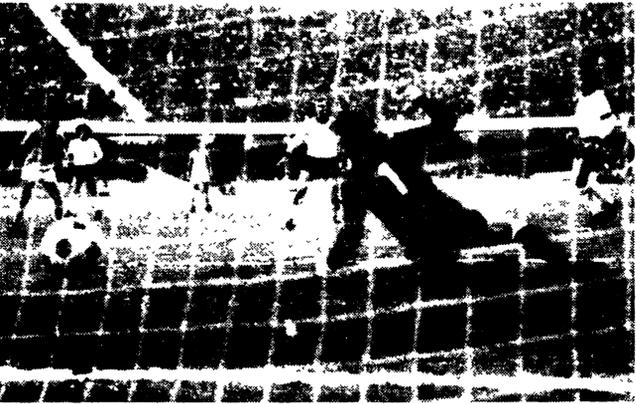
Rossoneri in piena crisi, ormai a cinque punti dalla capofila

NON MOLLA IL NAPOLI, CROLLA L'INTER

Determinante il gol al 20' di Pogliana (1-0)

La mossa di Vinicio: tutti arretrati e il Cesena ci casca

Ingenuità dei romagnoli di cui hanno profittato i partenopei



NAPOLI-CESENA - L'autore del gol su un tiro di Pogliana.

MARCATORE: Pogliana (N) al 20' del 1°. NAPOLI: Carmignani 6; Bruscolotti 5, Pogliana 7, Zurlini 6, Vavassori 3, Orlandini 6, Cera 6 (Albano 6), Bellino 7, Clerici 6, Esposito 6, Braglia 6 (N. 12 Da Pozzo, N. 13 Ferradini).

DALLA REDAZIONE NAPOLI, 9 dicembre Vinicio si cruccia quando critico la sua squadra, e la sua recente polemica con Herrera, che poi ha rettificato, lo dimostra. Ma sbaglierebbe di grosso chi pensasse che l'allenatore brasiliano abbia perso la misura e l'equilibrio, che si sia lasciato esaltare da questo brillantissimo esordio della squadra...

Campionato del mondo e Coppa UEFA

PARIGI, 9 dicembre Ecco le principali partite del calendario internazionale di calcio di questa settimana: eliminatore Campionato del mondo (zona Nord-Centro America e Caraibi): 10 dicembre: Guatemala-Trinidad; 12 dicembre: Guatemala-Dominica; 14 dicembre: Trinidad-Messico; 15 dicembre: Honduras-Guatemala.

La guerra tra la S.S.C. Napoli e l'Amministrazione comunale per il rinnovo del contratto di affitto del S. Paolo, stadio comunale, continua e assume toni sempre più antipatici che vengono espressi, fra l'altro, in maniera scorretta e con implicazioni politiche addirittura disgustose. Oggi i consiglieri comunali, provinciali e regionali si sono visti sbarcare il passo all'ingresso dello stadio. L'ordine era di non farli entrare.

Dall'una e dall'altra parte, da anni ormai, c'è uno scambio di accuse: il Calcio Napoli - dicono gli amministratori - è debilitato nei confronti del Comune, dall'altra parte si ribatte accusando il Comune di non aver mai avuto comprensione dei problemi della società calcistica.

Bersellini riconosce i meriti della capolista

Abbiamo perso ma loro meritavano di vincere

NAPOLI, 9 dicembre Non certamente della e convincente, ma meritata, la vittoria del Napoli, che conserva il primo posto in classifica talonando solo dalla Juve. A riconoscerlo è lo stesso allenatore del Cesena Bersellini: «C'è ancora qualcuno che nel calcio si diverte, potremmo fare anche risultato, ma, tutto sommato, la vittoria del Napoli è giusta».

Con un «Bob» Vieri in cattedra tutto facile per i felsinei

Una severa lezione di calcio (3-0) del Bologna al «profeta» Herrera

Le reti segnate da Savoldi, Landini e Ghetti - Irriconoscibili gli undici atleti che sette giorni fa hanno superato il Milan - Errori tattici e difetti di tenuta - La contromossa di Pesola

MARCATORI: nel 1°. Savoldi al 20' e Landini al 32'; nella ripresa Ghetti al 31'. BOLOGNA: Buso 7; Roveri 6,5 (Caporali 4), Moro (giudiciale), Rimbano 6,5; Battistoso 6,5, Cresci 6,5, Gregori 6; Ghetti 7, Bulgarelli 7, Savoldi 6,5, Vieri 7,5, Landini 8.

NOTE: giornata d'austerità e tutti a piedi nel freddo. Spettatori 45.000 circa, di cui 25.745 paganti per un incasso di 88.624.500. Sorteggio antidoping negativo. Angoli 7-6 per l'Inter. Ammoniti Roveri per scorrettezza, Ghetti e Buso per un'infondata complicità irregolare.

DALL'INVIATO BOLOGNA, 9 dicembre Di profezie, anche per un fior di mago, non si campa. Heleno probabilmente, se è accorto, non ne farà più. E nemmeno previsionelle timide. La lezione odierna è bel-la grossa, e ci niente da zero a zero secco secco, e perenne non quattro, come grida il pubblico in visibilità? Poco ci manca che il vantaggio del Bologna assuma proporzioni ancor più vistose.

Dove ha sbagliato l'Inter, dove è andato? C'è un carne sul fuoco che fa fatica a rosolare: innanzi tutto atleticamente i nerazzurri ciabattano e sudano e sbuffano sul campo a più non posso prima del crac agonistico, che rappresenta la fine epica dell'Inter di oggi. Se sia per la giornata, o per il trasferimento, o per gli intensissimi ed insensati allenamenti che H.H. ha «regalato» nel corso della settimana, non sappiamo, anche se propendiamo per quest'ultima e ragionevole tesi. Il fatto è che gli undici giocatori di San Siro (sette giorni fa) si trasformano in quel di Bologna in cervi sfiancati, clamorosamente quanto dominano il Milan.

Poi tatticamente. A domanda si risponde: si può riconfermare, contro il Bologna che schiera Savoldi, Landini, Ghetti, Bulgarelli e Ghetti, la squadra regolata ad arte sette giorni prima sulle misure di un Milan «tutto-piatto», ammassato a centrocampo e senza che il suo attacco sia un motivo, ancorché re-

l'obiettivo dell'accordo per lo affittare del campo che sembra ormai concluso. Negli spogliatoi assurzi si sprazziava la replica di Ferrarino: «Ringrazio la Regione, la Provincia e il Comune per l'aiuto morale che ci hanno dato». Poi ha aggiunto: «I politici napoletani fanno solo chiacchiere senza fatti».

Si passava a parlare della prossima trasferta a Roma contro la Lazio. «La Lazio si è ripresa benissimo dopo un inizio opaco e la vittoria colta oggi nel derby la mette in condizioni morali splendide. Noi cercheremo di fare la nostra partita in talascando in partita da far risultato».

bravo mezza lira per lui. Oggi, dunque, fa miracoli. Bravo Landini, ma anche bravi gli altri: Ghetti che ricalcolizza Scialoja nel primo tempo e non «vede» nemmeno Moro nel secondo, Cresci che serra una tanaglia attorno a Boninsegna, Rimbano che segue dovunque Massa, Roveri che guarda a zona Mazzola, Bulgarelli che soffre poco Fedele, Gregori che tiene testa all'agonismo di Heleno.

Il tutto, sommato assieme in diversi addendi, archivia il sonante risultato che andiamo a raccontare in breve, lasciata la sede critica per quella cronistica. E' dunque Pesola ad avere subito l'intuizione più lucida: l'Inter che vince il derby non si aspetta, si anticipa. Così giocano i suoi, mettendo a punto le distanze ed arrivando sempre un attimo prima. Dopo un'ora di studio l'Inter tenta l'attacco, ma il vantaggio viene fermato flossoamente da Cresci al limite dell'area. Batte la punizione Fedele, ma senza speranza nella vecchia rete, e Buso di piede gliela infrange. Pian piano il Bologna cresce inesorabile, ma l'Inter al suo solito risponde in contropiede, approfittando del fatto che il volume rossoblu non si trasforma ancora in niente di incisivo. Al 18' è Mazzola ad entrare in area e Buso, ravvicinato, va a rubargli la palla fra i piedi. E' l'ultimo fuoco d'artificio: il Bologna fa adesso sul serio, passata la sorpresa di trovare il padrone del territorio giocato.

Al 20' passa: cross di Gregori per Ghetti appostato fuori della lunetta dell'area, gran tiro d'ala e deviazione di Savoldi bruciante: 1-0, con azione simile a quella che già decretò la sconfitta nel campionato scorso.

«Che sarà mai?» Si pensa con fede nerazzurra: «Ora gliela faremo vedere». Ma accade il contrario, che getta il filo di speranza sulle bocche dei tifosi: il «profeta» Herrera è passato da due minuti alla mezz'ora e da una confusione Vieri - Gregori nasce il raddoppio. Il mediano ha la palla e si guarda intorno. Coglie libero Landini e lo serve mentre Bulgarelli rovina a terra: l'ala rossoblu tira di mezza rovesciata infilando la palla rasente al pallone destro di Vieri, innocente: 2-0.

Passivo pesante e riposo fatto di stizza. Si ritorna e c'è naturalmente Moro, che dovrebbe risolvere tutto e finisce, suo malgrado, per essere correo. Heleno lo fa stare su Ghetti! Comunque è il profeta Adelfo a mormorare: «Abbiamo corraggio la ripresa: tenta al 3', in esordio, con un servizio principesco a Boninsegna che spara su Buso, arzigogolando mentre si tenta al 12', entrando in area e finendo col tacchetto appena sopra la testa del coraggioso portiere rossoblu. Mazzola cerca Moro, Moro Mazzola... è l'unico conforto per i tifosi nerazzurri.

Ma passano i minuti e la speranza diventa rabbia, poi islerismo, poi fatalismo e infine rassegnazione. L'Inter non gioca più, fa presenza e basta. Il Bologna giocheggia, non preme, raccoglie col piattino gli applausi mentre i nerazzurri fanno la parte dell'organetto. Non ci si può comunque esimersi dalla terza rete, specie se questa serve a sanare con maggior autorità il dominio. Il 3-0 occorre viene alla mezz'ora, dopo che il Bologna ha smesso di giochettare a piacere: cross di Rimbano dalla sinistra per Savoldi appostato al centro, questi fa il «vevo», portandosi dietro nella «finta» mezza difesa, compreso Bulgarelli, mentre Moro è lontano. Così Ghetti fa il suo bel pallone, lo controlla, tira di colto ed insacca sull'inutile tuffo di Lido. Un gol bellissimo a cui nel Massa al 35' (uscita di Buso), non Boninsegna al 40' (alto) riescono a replicare.



BOLOGNA-INTER - Una delle tre reti messe a segno da Bologna: Landini tira e beffa l'intera difesa nerazzurra. In alto: fortunoso intervento del portiere Buso su un palla-gol dell'interista Fedele.



BOLOGNA-INTER - Una delle tre reti messe a segno da Bologna: Landini tira e beffa l'intera difesa nerazzurra. In alto: fortunoso intervento del portiere Buso su un palla-gol dell'interista Fedele.

Tutti d'accordo sui meriti dei rossoblu

HH: «Una sconfitta salutare» Pesola: «Adesso la Coppa»

DALLA REDAZIONE BOLOGNA, 9 dicembre

Sono parecchie le annotazioni curiose di Bologna-Inter al termine del Bologna. La prima è del vicepresidente nerazzurro, Prisco, che sostiene «Vittoria senz'altro inaccettabile. Quel Ghetti portava addosso una malattia infettiva? Nessuno lo controllava, pareva inavvicinabile, sempre libero come un passero. Da raccomandare per Buso, anche Landini ha giocato un grosso match e altrettanto Rimbano A me pare che il successo del derby ci abbia esaltati troppo. Mi chiedo di Fedele? Ha preso parecchi applausi, specie da parte di Bulgarelli».

Fatto è che contro Herrera volano parecchie critiche. Lui se la carca così: «Abbiamo trovato - attacca l'allenatore nerazzurro - un grandissimo Bologna, sembrava la squadra campione del mondo: forte in tutto. E come correvano i nostri avversari! Hah, veramente un gran bel Bologna. Mi ha impressionato anche Landini. Anzi mi stavo meravigliando del perché l'Inter avesse lasciato andare così in basso, L'Inter? Beh, mi pare che dopo l'affermazione di domenica scorsa c'è stata troppa furia, adesso lo abbiamo prese di brutto».

potrebbe essere una sconfitta salutare. Sicuramente ci farà meditare e soprattutto potrà farci ritrovare tanta umiltà». C'è un episodio contestato: il primo gol del Bologna. Afferma Prisco: «E' stata decisa la deviazione di Bellugi; sicuramente è stato un autogol».

Ghetti, invece, sostiene: «Per me c'è stata la deviazione di Savoldi...». Savoldi ribadisce: «Si potrà dire che è stata una deviazione involontaria, ma è stata mia: quindi il gol è mio».

La batosta che il Bologna ha rifilato all'Inter ha meravigliato con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse, smontati. Dal primo momento con moderazione i giocatori rossoblu: «L'Inter», afferma Bulgarelli «è una squadra che corre tanto, ma per tecnica il Bologna è fra le più forti. L'importante era non beccare gol all'avvio, se fosse capitato, ci saremmo, forse